NUMERO 131 ANNO 33
APRILE 2019

# FOSSA

avevano additato il giovanissimo Latte Sole ad un ruolo di outsider senza speranze e senza futuro. Jacopini, Borgonzoni, Santucci, Dal Pian si sono inseriti con sempre maggiore efficacia nel mosaico assemblato dal promettente Rusconi. Non sono nel libretto di Sandro Gamba (non c'è più neppure Generali), fanno cose semplici, lavorano in umiltà e quando è il loro turno diventano autentici leoni così come li vuole l'arena della «fossa», tacciata di smisurato fanatismo ma tremendamente chiassosa per tutti i 40 minuti anche e soprattutto quando la squadra del «cuore» è in difficoltà. Una città divisa per amore del basket, due modi diversi di vivere un incontro, da una parte molti giovanissimi parecchi esagitati e tanto cuore, dall'altra gli insostituibili borghesi o pseudo tali che lesinano l'applauso per non scomporsi l'ultima novità di Gianni Versace. La crisi bianconera è accompagnata da una crisi di valori da parte di un pubblico che da tempo non si rinnova ed è troppo rinunciatario per essere utile quando la squadra ha bisogno di sostegno e calore: non basta chiamare per nome i propri beniamini per sentirsi «fedelissimi», ci vuol ben altro: qualcosa che oggi si ritrova unicamente nei ragazzi di fede Fortitudo.

Maurizio Gentilomi

FANZINE DI CONTROINFORMAZIONE A CURA DELLA "FOSSA DEI LEONI"

**"FOSSA" ANNO 33 NUMERO 131 - APRILE 2019**
**FANZINE DI CONTROINFORMAZIONE A CURA DELLA FOSSA DEI LEONI**
**ORGANO UFFICIALE DELLA FOSSA dei LEONI FORTITUDO BASKET BOLOGNA**
**www.fdl1970.net**

***fanzine chiusa il 29 marzo 2019***

**SOMMARIO**

PAG.1 LA FORTUNA E' CIECA...
PAG.2 INTRO+SOMMARIO
PAG.3-4-5-6 DIARIO DI CASA
PAG.7 IL GIORNO PRIMA DELLA FELICITA'
PAG.8-9-10 SE QUESTI SONO ULTRAS
PAG.11-12-13-14-15 LE TRASFERTE
PAG.16 LA PORTINAIA DI FOSSA ON THE RADIO
PAG.17 UN GIORNO SPECIALE PER PERSONE SPECIALI
PAG.18 IL BANCHETTO
PAG.19 HSLB1970
PAG.20 COMUNICATO UFFICIALE INDAR BASKONIA
PAG.21 IL TASER AVREBBE SALVATO ALDRO
PAG.22 FOSSA FLASH

INTRO

Questo numero di FOSSA ha preso forma nella settimana precedente la partita casalinga con Ferrara. Non una partita qualunque. Ma, "la partita". Quella che si attende da 10 anni. Cioè da quando tutto è ripartito. La partita dunque che chiuderebbe il cerchio, riconsegnando la Fortitudo e i suoi tifosi a situazioni che meritano maggiormente. Non fosse altro solo per la passione che contraddistingue il pazzo, folle mondo di questa parte del tifo della città di Bologna.
In questa settimana l'attesa è spasmodica per chi ha la Effe nel cuore e per chi si sente coinvolto sembra non si parli d'altro: il mondo attorno è come se si fosse fermato e più la clessidra del tempo si svuota, più sembra di stare quasi male fisicamente! Assurdo eh.. Ma è così. Giusto e bello così. Si cerca quasi un conforto negli altri, negli amici per sentirsi pronti davanti a ciò che sta per accadere. Il carro dei vincitori è stracolmo. In ogni ordine di posto. Si sapeva anche questo, si sapeva anche questo. Al grido stonato di "scordammoce o passato" tutti (ma proprio tutti eh!) a festeggiare! Quindi è tutto pronto.
La classifica parla chiaro. Questa squadra è stata fantastica sul campo, impeccabile fuori. Fantastici tutti! Poco da dire. In questo momento un suicidio sportivo in stile Fortitudo è praticamente impossibile. Non è contemplabile. Quindi stavolta non esisteranno scaramanzie. 'Fanculo!!
Per la Fossa è stata una stagione durissima. Parecchi fattori esterni hanno reso il nostro cammino difficoltoso e il cielo sopra le nostre teste è stato costantemente plumbeo con tendenze al peggioramento. Abbiamo tenuto duro, abbiamo fatto gruppo, cementandoci nelle difficoltà, con l'aiuto dei tanti amici che non ci hanno mai fatto mancare il loro supporto. A loro va un ringraziamento speciale e a tutti noi va una bella pacca sulla spalla per non avere mollato nonostante tutto. Perciò fare festa dopo questa stagione avrà un gusto ancora più particolare. Alla festa entreranno dalla porta di servizio i ragazzi diffidati. Sarà speciale ritrovarli e ritrovarsi tutti insieme per un abbraccio liberatorio. E lì, in quel momento, ci saremo davvero tutti!

***Il direttivo FOSSA dei LEONI 1970***

# DIARIO DI CASA

**16/06/2018** Partecipiamo come gruppo al torneo di calcetto organizzato dal gruppo CT.B: Riusciamo ad aggiudicarci almeno un premio, quello per il miglior portiere,per il resto ci distinguiamo solo al bar.
**18/06/2018** Va in onda l'ultima puntata della stagione di Fossa on The Radio
**21/06/2018** Usciamo con un comunicato che esprime il pensiero del gruppo in merito alle voci su un possibile ritorno come campo di gioco all'Unipol arena di Casalecchio.
**30/06/2018** HSLB ON THE BEACH Si svolge al bagno Romea Beach di Marina Romea la festa di fine stagione di HSLB. Giornata di aggregazione bellissima e rilassante. Concludiamo la cena diventando a nostra volta la cena delle zanzare...vedere archivio telegiornale regionale.
**02/07/2018** Apprendiamo che "Nazza" nostro giocatore per 2 anni e mezzo non viene riconfermato per la nuova annata. Ci presentiamo quindi ai giardini margherita dove Nazza sta disputando il torneo di basket estivo. Tra cori e fumogeni esponiamo uno striscione NAZZARENO ITALIANO...LEONE CHE AMIAMO, in segno di ringraziamento ad una persona che in campo e fuori ha dato sempre tutto e ha incarnato perfettamente lo spirito del leone in campo.
**18/07/2018** Nona Edizione del Memorial Lillo al quale partecipiamo come ad ogni anno. Contribuiamo realizzando una t-shirt, il cui ricavato andrà devoluto in beneficenza.
**20/07/2018** FOSSA FEST 8.0 Ottava edizione di Fossa Fest che come lo scorso anno si svolge alla Piscina dei Gessi a Zola. Solita ignoranza che ci contraddistingue in queste specifiche situazioni e in fine un gran divertimento per tutti i partecipanti. Quando si sta bene assieme ci si diverte sempre. AVANTI LEONI!
**01/08/2018** Il gruppo aderisce all'iniziativa con le altre tifoserie ultras italiane legate al cosiddetto "codice di gradimento".
**17/08/2018** Si ricomincia!!!! Circa 300 Leoni si ritrovano al bar mama per salutare la nuova squadra in partenza per il ritiro. Solito corteo per arrivare in Piazza Azzarita dove la squadra incontra i leoni, e viene avvolta dal calore del popolo fortitudino e dai cori della Fossa.
**18/08/2018** Dopo il saluto alla squadra a Bologna, è il momento per i leoni di seguire la F anche nel classico ritiro di Lizzano in Belvedere. A metà pomeriggio circa 40 leoni partono in direzione della località montana. Alla presentazione della squadra, va in scena l'immancabile rito del goccetto di mirto alla squadra con conseguente innaffiamento degli stessi che sembrano apprezzare.. I regaz sono carichi, la squadra è stata caricata....AVANTI LEONI!
**31/08/2018** Il gruppo esce con un comunicato nel quale informa e spiega i motivi per i quali non parteciperà al derby amichevole del 15 settembre.
**28/09/2018** Primo impegno ufficiale per la Fortitudo. Si tratta della Supercoppa che ci vede contrapposti a Derthona Basket Tortona. Giochiamo comodi quest'anno, infatti la Supercoppa si disputa al Paladozza, e ci viene riservata la nostra postazione solita, la Curva Schull, che viene riempita dal popolo fortitudino. I ragazzi in campo fanno subito capire di che pasta sono fatti, e anche noi sugli spalti iniziamo a fare le prove generali per la Finale di domani che arriva senza troppi problemi per la truppa di coach Martino.
**29/09/2018** Finale quindi...che è la rivincita della serie di semifinale playoff dello scorso anno con Casale Monferrato. Solita Curva Schull non del tutto esaurita ma i leoni non fanno mancare il loro apporto sonoro ai ragazzi in campo. Con casale è partita verissima, dove le due compagini non si risparmiano e dove entrambe vogliono portarsi a casa il trofeo. Alla fine la spunta la Fortitudo, e alziamo il primo trofeo stagionale per la gioia del pubblico Fortitudino.
**03/10/2018** Ricomincia Fossa on the Radio con la DECIMA STAGIONE!!!!
**07/10/2018** Prima Giornata di regular season, siamo di scena a Verona. Giornata di sole fantastica per i circa 100 leoni che partono su due pullman in direzione della città scaligera. All'interno dell'impianto siamo in mille e facciamo un bordello assurdo...Giochiamo in casa, i regaz in campo fanno il resto...Vittoria!
**13/10/2018** Prima gara casalinga in regular season per la Fortitudo che affronta l'Andrea Costa Imola. Per far partire il campionato nel migliore dei modi, organizziamo una crescentinata fuori dal palazzo anche per accogliere i nostri amici imolesi. Ottima prova di tifo, i ragazzi sono carichi per questa stagione. Durante la partita ricordiamo Bara e Shultz con due striscioni CIAO BARA e FOREVER SHULTZ. Festeggiamo anche la fine della diffida di uno di noi con lo striscione FINALMENTE ALBA!!! Ed esponiamo uno striscione in solidarietà dei fratelli baschi BORROKAN BATERATU AURRERA INDAR!!!

**21/10/2018** Senza limitazione alcuna possiamo raggiungere Treviso, match che si gioca alle 12.00. Siamo in buon numero essendo in 2 pullman più macchine al seguito. Presentiamo il solito tifo devastante, mentre i radicchi ogni anno che passa perdono spinta e potenza, pessima impressione. Torniamo a casa con due punti e già che ci siamo facciamo una sosta a San Lazzaro per la partita tra i nostri gemellati CENTO e ROSETO.
**24/10/2018** Partita infrasettimanale per la Fortitudo contro la Gsa Udine, altra pretendente alla promozione in serie A. I tifosi avversari si presentano in buon numero nonostante il mercoledì. Tifo anche oggi super convincente che zittisce ogni tentativo del settore ospite e carica a molla i ragazzi che riportano una importantissima vittoria. Siamo già a 3 vittorie contro tre pretendenti alla vittoria del campionato. AVANTI LEONI!!!
**26/10/2018** Torna dopo qualche anno di assenza la serata più appassionante di sempre...IO BEVO PIÙ DI TE 5.0!! L'evento si svolge al Palasavena, sono veramente tantissimi i leoni assetati che partecipano all'evento. Ovviamente la fonte della birra è accompagnata da panini con salsiccia, borlenghi e libagioni varie. Il Conto dei litri di birra consumati purtroppo si è andato a perdere. Serata divertente e riuscitissima.
**27/10/2018** Con ancora i postumi del venerdì sera è tempo di rimettersi in marcia. I leoni stavolta partono in direzione Marche, infatti la Fortitudo va di scena a Jesi. Il nostro arrivo in terra marchigiana è accolta da uno striscione che recita "VI SEGUIAMO...ANCHE SE NON POSSIAMO FdL 1970 sez. diffidati. Super!! Altro giro, altra vittoria. Ritorno sereno.
**29/10/2018** Riceviamo un riconoscimento dal CSI diretto alla tifoseria dei HIC SUNT LEONES BASKET 1970 "per la passione ed il calore con cui hanno seguito i propri beniamini per tutta la stagione".
**02/11/2018** Inizia la stagione dei HIC SUNT LEONES BASKET 1970. In bocca al lupo!
**03/11/2018** Sesta giornata di campionato per una F ancora imbattuta, ospitiamo Mantova che presenta le solite poche unità in curva. La partita non parte nel migliore dei modi, causa "problemi logistici" il tifo in curva non parte per quasi tutto il primo quarto di gioco e i ragazzi inevitabilmente ne risento in campo.. Risolti i problemi il tifo ricomincia a riempire il paladozza come un'esplosione, il palazzo quasi interamente segue la curva e da nuova energia ai giocatori che spinti dai 5000 si portano in vantaggio e chiudono i conti portando a casa la sesta vittoria di fila. Anche oggi ricordiamo un nostro caro scomparso, IERI, OGGI, DOMANI...CIAO MICIO. AVANTI LEONI!!!!
**07/11/2018** Una delegazione del gruppo partecipa alla trasmissione radiofonica dei gemellati centesi "il salotto dei barbagiannasi". Si parla di tematiche ultras, dei cambiamenti nel nostro mondo, della repressione e tanto altro. Concludiamo la serata con una super mangiata. GRAZIE OLD LIONS!!!
**11/11/2018** Prima di due trasferte consecutive per la F che gioca a Piacenza. Ottima presenza numerica e buona prestazione canora all'interno dell'impianto. I ragazzi in campo, portano a casa il risultato. E sono 7.
**18/11/2018** Trasferta ostica per la F, ci andiamo a giocare i due punti sul campo di Montegranaro, altra pretendente alla vittoria finale. I leoni partono da Bologna con un autobus e due pulmini da 9, il tutto corredato da decine di macchine, infatti è invasione a porto San Giorgio, siamo diverse centinaia. Partita tiratissima che alla fine premia i nostri ragazzi. Ce ne torniamo a Bologna sereni e con l'ottava vittoria consecutiva.
**25/11/2018** Oggi ospitiamo Ravenna. Paladozza pieno e ottima prova di tifo in curva. I ragazzi in campo sono affamati e distruggono la compagine romagnola senza troppi sforzi, siamo a nove! Nonostante la vittoria è doveroso riportare due striscioni che esponiamo in curva, più importanti di qualsiasi vittoria, uno è a sostegno dei ragazzi degli Eagles Cantù, nostri nemici, la cui società versa in pessime condizioni e rischia una brutta fine "DA CHI CI E' PASSATO E SA COSA PROVATE...IN BOCCA AL LUPO EAGLES, NON MOLLATE". Oggi ricordiamo anche che è esattamente un anno che il gruppo è stato colpito da una decina di diffide ingiuste e gratuite (casualmente proprio con Ravenna), perciò questo striscione è in supporto ai nostri diffidati, siamo con voi, non mollate!! "UN ANNO E' PASSATO... NON MOLLARE DIFFIDATO" AVANTI LEONI!
**02/12/2018** Oggi trasferta a Piacenza, i leoni partono carichi con due pullman dal Centro Borgo. Palazzetto freddo e vuoto, riscaldato solo dalla presenza del centinaio di leoni giunti a sostenere la squadra. Nonostante un discreto tifo ai ragazzi in campo non riesce l'impresa di vincere la decima di fila. Esponiamo uno striscione di supporto a un ragazzo di una volta che sta attraversando un momento difficile "BENASSI, TORNA PRESTO"
**10/12/2018** Fossa dei Leoni 1970 dona al Paladozza due defibrillatori da installare nell'impianto.
**11/12/2018** La Effe va in scena di martedì sera contro Cento dei nostri gemellati Old Lions. Come al solito rinnoviamo con grande piacere il gemellaggio in campo con scambio di bandiere, saluti e abbracci. Per i fratelli di Cento esponiamo uno striscione che recita"CENTO DI QUESTE PROMOZIONI... BENVENUTI VECCHI LEONI". La vittoria va in ghiaccio a fine secondo quarto segno che la squadra ha già smaltito la sconfitta precedente. Solita ottima prova sugli spalti per i leoni, da segnalare anche un'ottima presenza dei centesi e una notevole prestazione canora. In questa giornata ricordiamo anche i ragazzi del Salvemini con uno striscione "06-12-90 PER NON DIMENTICARE I RAGAZZI DEL SALVEMINI".
**16/12/2019** Trasferta a Ferrara che porta centinaia di leoni ad invadere il territorio ferrarese, infatti praticamente giochiamo in casa. Presente tifoseria di casa in poche decine di unità a dire il

vero. Tifo devastante e vittoria, riprendiamo il percorso vincente.
**23/12/2019** Il Natale porta a Bologna sempre "gioie" immense: oggi ce la giochiamo con gli odiati forlivesi in una domenica a mezzogiorno. Zona palazzo ovviamente blindatissima. I forlivesi giungono da quella località la in treno e vengono portati a palazzo da autobus disposti all'uopo. In ogni caso non vi sono problemi ne fuori ne all'interno. Tifo intenso oggi, la curva sente la partita che è tiratissima, infatti non bastano i regolamentari per domare Forlì, si va all'OT dove i ragazzi alla fine hanno la meglio e sconfiggono un'altra pretendente alla vittoria finale. A questo punto la Fortitudo è ufficialmente la candidata n.l alla vittoria del campionato avendo battuto tutte le principali pretendenti. Oggi a palazzo riproponiamo l'iniziativa "Dona alla renna la tua strenna" raccolta di giocattoli per i bambini dell'oncologia pediatrica.
**30/12/2019** Seconda di fila per la Fortitudo tra mura amiche, oggi arriva Cagliari, che è l'oggetto del desiderio di tutti i leoni per la trasferta di ritorno. La partita ha ben poco da raccontare, i ragazzi in campo annichiliscono la compagine sarda e forse anche per questo il tifo ne risente un pochino e si rilassa mantenendo comunque il livello più che accettabile. Finiamo in maniera ottima il 2018. Anche oggi a palazzo riproponiamo l'iniziativa "Dona alla renna la tua strenna" raccolta di giocattoli per i bambini dell'oncologia pediatrica.
**04/01/2019** Fossa dei Leoni 1970 assieme ad una delegazione di giocatori e società della Fortitudo Bologna, consegnano i regali raccolti a palazzo con l'iniziativa "dona alla renna la tua strenna". Grazie a tutti!
**06/01/2019** Ultima del girone di andata, teniamo il meglio sempre alla fine!!! Oggi siamo di scena a Roseto dai nostri fratelli. Partiamo da Bologna super carichi per la bella giornata che ci aspetterà. Solita accoglienza calorosissima, mangiamo beviamo e cantiamo in compagnia. La partita va comunque bene e torniamo a Bologna coi due punti. Esponiamo uno striscione per i fratelli rosetani "IERI OGGI E DOMANI SEMPRE AL FIANCO DEI ROSETANI"
**13/01/2019** Prima partita del girone di ritorno, siamo in testa al campionato tallonati da Montegranaro, è importantissimo vincere per dare continuità alla nostra corsa. Le partite quest'anno si fa fatica a commentarle, c'è poco da dire, siamo illegali. Anche Verona torna a casa malconcia da Bologna. Tifo di buon livello e palazzo strapieno. Esponiamo uno striscione per dare il benvenuto ad una nuova leoncina "BENVENUTA AURORA"
**20/01/2019** Trasferta a Imola che in realtà viene spostata al PalaCattani di Faenza ufficialmente per questioni di capienza, ma sappiamo tutti perfettamente lo scopo qual è...Partiamo da Bologna molto presto, facciamo una tappa a Imola a salutare i nostri amici imolesi, per una colazione "robusta". I ragazzi di Imola oggi non parteciperanno alla partita per protesta contro la scelta di spostare il match a Faenza. La partita viene vinta dalla Fortitudo anche agilmente, il ruggito dei leoni è potente complice la numerosissima presenza. Esponiamo uno striscione a favore degli amici Imolesi "A.COSTA SOLO A IMOLA".
**23/01/2019** Una delegazione di leoni viene invitata alla trasmissione televisiva "12° in campo" dei Brescia 1911. Partecipiamo sempre volentieri a questa trasmissione dove vengono affrontate tematiche ultras vere.
**27/01/2019** Oggi partita speciale, si gioca alle ore 12.00 contro gli odiati trevigiani. Oggi in curva c'è coreografia e tutti i leoni sono carichi e concentrati sin dalle prime luci dell'alba. Si inizia dunque!!! Bandierone copricurva che scende e che permette alla coreografia di posizionarsi, si rialza il bandierone e la prima immagine che si presenta è un ragazzo con giubbotto Fossa e sciarpa tesa Fossa in mano su sfondo bianco di cartoncini. In cima alla curva si apre uno striscione che

recita "ANDRO' DOVE IL MIO CUORE MI PORTERA'..." il tempo che la coreografia venga assimilata che una pioggia di sparacoriandoli dalla balaustra da il via al movimento della coreografia, infatti la sciarpa si muove e risale fino a coprire metà volto del ragazzo lasciando scoperta un'asta in posizione orizzontale che si nascondeva sotto la sciarpa, in campo viene aperto uno striscione che completa quello esposto in cima "...SENZA PAURA". Il tutto viene accompagnato da un coro potente e ben scandito che fa tremare il paladozza. Coreografia tecnicamente riuscitissima. La giornata viene completata dalla vittoria delle Effe che rende ancora più dolce questa domenica. Tifo di livello altissimo oggi. Solita presenza di circa 150 trevigiani, veramente deludenti a livello canoro che di atteggiamento. Esponiamo uno striscione in commemorazione di Albertini "ALBERTINI PER SEMPRE NEI NOSTRI CUORI".

**30/01/2019** Trasferta a Udine, sempre di mercoledì sera. Nonostante tutto i leoni partono da Bologna in 50 unità seguiti da diverse macchine per circa 70-80 elementi totali. Il tifo è buono ma i ragazzi in campo hanno speso tantissimo nel match precedente e arriva la seconda sconfitta stagionale. Ritorno tranquillo.

**04/02/2019** Si gioca un comodo Lunedì sera contro Jesi. Il leoni comunque sono sempre carichi e affollano il bar prima e il palazzo dopo. Partita con un solo padrone, la Effe scarica 104 punti nel canestro avversario che non può nulla. Esponiamo due striscioni "CIAO LUNGO" e "CIAO MARONE"

**10/02/2019** Comunicato in merito agli striscioni infamanti verso il gruppo, comparsi oggi in giro per Bologna.. Opera di gente misera... chi vivrà vedrà...

**17/02/2019** Si gioca al Paladozza per la partita con Piacenza, la squadra è sempre più lanciata e in testa alla classifica. I ragazzi al bar sono come sempre carichissimi e il tutto sfocia in un gran tifo all'interno del palazzo. La partita ci racconta ancora una volta che quest'anno siamo fortissimi e davvero illegali. Vinciamo agilmente anche questa. Esponiamo uno striscione in sostegno dei fratelli rosetani "ROSETO NON SI SPOSTA, ROSETO NON E' ROMA". Diamo anche supporto ad un nostro giocatore che ha subito una grave perdita familiare "STAY STRONG KENNY WE'RE WITH YOU!". Ricordiamo ovviamente l'anniversario della morte del Barone "BARON 13 SHULL".

**20/02/2019** Martedì sera di recupero della partita a Mantova. No problem! I leoni che partono in pullman da Bologna ma sono decine le macchine che si mettono in viaggio. Partita tirata che comunque portiamo a casa grazie anche ad un'ottima prova di tifo!

**24/02/2019** Oggi ci aspetta forse la partita più importante dell'anno, Montegranaro in casa, seconda in classifica e sola squadra che regge il nostro passo, se oggi si vince allunghiamo e mettiamo mezzo piede in serie A. Per l'occasione riutilizziamo il vecchio bandierone "ORGOGLIO FORTITUDO", lo striscione in cima recita "VOI SIETE IL NOSTRO..." e il bandierone completa la frase "...ORGOGLIO FORTITUDO". In campo apriamo invece uno striscione con scritto "CONQUISTIAMOLA". La partita è bellissima, la più bella vista quest'anno, tiratissima, il tifo è caldissimo. Si va infatti all'overtime.Purtroppo questa volta non siamo fortunati e forse anche un pò stanchi visto il turno infrasettimanale. Si perde. Nessun dramma, siamo ancora in testa e i ragazzi in campo hanno lottato come veri leoni.

**01/03/2019** Siamo qualificati per le F8 di coppa Italia che si gioca a Porto San Giorgio. La prima partita la giochiamo contro Biella. Dal centro Borgo parte un autobus di leoni belli e carichi. Vinciamo la partita e passiamo alla fase successiva che si gioca domani.

**02/03/2019** Siamo in semifinale! Oggi ce la giochiamo con la _irtus Roma, da Borgo parte sempre un pullman di leoni, che verrà riproposto anche domani dato che ci aggiudichiamo anche questo incontro.

**03/03/2019** Finale di questa F8 quindi contro Treviso, i cui tifosi, non si sa per quale motivo, un anno snobbano la competizione e un altro vi partecipano (a livello di gruppo intendiamo.. Stranini 'sti ragazzi). Questa volta non ci va fatta bene e perdiamo.

**10/03/2019** Trasferta a Ravenna, come al solito il popolo della effe si muove in massa e invadiamo il Pala de Andrè. Siamo padroni dell'impianto a livello canoro e spingiamo i ragazzi ad una difficile ma importantissima vittoria.

**17/03/2019** Dopo tanto gironzolare, finalmente torniamo a casa: oggi ospitiamo Piacenza. L'avversario non fa paura nonostante ci abbia sconfitti nel girone d'andata. Infatti spinti dalla curva, i ragazzi in campo schiacciano la compagine piacentina ricoprendola con oltre 30 pt di scarto. Oggi esponiamo uno striscione in ricordo di Aldo "CIAO ALDO". Oggi per noi è anche l'occasione si supportare assieme a alla Fortitudo un'iniziativa di raccolta fondi per Patrick, un ragazzo affetto da una grave malattia. Le cure e le possibilità in Italia sono terminate per lui, tuttavia in America c'è una procedura sperimentale che potrebbe aiutarlo. Questa procedura è molto onerosa e molti enti e associazioni si sono mossi in suo aiuto. Alla fine della giornata Fossa e Fortitudo sono lieti di annunciare che sono stati raccolti 3000 € che verranno prontamente donati. GRAZIE A TUTTI.

**24/03/2019** Oggi andiamo di scena a San Lazzaro campo temporaneo della Benedetto, la trasferta viene organizzata in motorino per le vie di Bologna. Al nostro arrivo i gemellati centesi ci accolgono con panini e birre. Il palazzetto è invaso da Bolognesi, tifo indiavolato e vittoria. Esponiamo uno striscione per i nostri gemellati "TESTA ALTA MAI ARRESI...SEMPRE AL FIANCO DEI FRATELLI CENTESI". Vista la contemporanea sconfitta di Montegranaro.. Siamo ad un passo dalla serie A.....

# IL GIORNO PRIMA DELLA FELICITA'

Quante notti abbiamo pensato che il giorno dopo la nostra vita sarebbe cambiata, che sarebbe finalmente arrivato il "momento fatidico", il raggiungimento del traguardo, dell'obiettivo, del sogno... Ci siamo quasi, manca veramente poco e la Fortitudo arrivera' al suo traguardo (quando leggerai queste righe saprai anche se ho portato sfiga!!) dopo 10 anni, battendo Ferrara, sara', SAREMO, di nuovo in SERIE A. Sono emozioni che abbiamo provato tutti. Il giorno prima di iniziare un nuovo lavoro, dell'esame di maturita' o il giorno prima del matrimonio. C'e' una differenza sostanziale pero', l'emozione di ogni "giorno prima" ti coinvolge particolarmente perche' sai che il protagonista sarai TU... ad iniziare un nuovo lavoro, a diplomarti o a sposarti... Per un gruppo di Noi questa notte sara' diversa saremo svegli, nervosi ed impazienti come tutti ma sapremo gia' che non potremo essere presenti al momento fatidico, quando timbri il primo cartellino, quando riceverai nelle mani il tuo diploma, quando pronuncerai il fatidico si'... Quando la sirena del 40esimo minuto decretera' ufficialmente che la Fortitudo e' stata promossa e tutto il Palazzo esplodera' come una bomba che da 10 anni ha continuato a caricarsi e che finalmente potra' deflagrare in tutta la sua felicita'. Tanti di noi che hanno partecipato a 10 anni di preparativi non potranno godere del risultato ottenuto. Personalmente ho pensato di stare lontano, che questo giorno non mi apparteneva fino in fondo, perche' mi sono mancate un anno di trasferte, di cori, di gioie, ansie ed incazzature, l'avvicinarsi di questa partita invece che esaltarmi mi rende sempre piu' cupo... poi qualcuno mi ha fatto capire che anche noi abbiamo parte in questo percorso partito da Sant'Arcangelo di Romagna che sembrava finito a Ferrara e che con Ferrara invece potrebbe tagliare la linea del traguardo. Qualcuno, venuto a sapere delle mie perplessita', mi ha detto "... sarebbe come se Federica Pellegrini si allenasse per tanto tempo per vincere le Olimpiadi ed una volta raggiunto l'obiettivo non si presentasse a ritirare la medaglia..." Non ho nessuna medaglia da ritirare se non quella di tutti coloro che ci hanno creduto fin dal primo momento... Ed e' vero... ci siamo allenati duramente ed ora e' il momento di sentirsi gratificati di tutto il sudore speso in questi anni, nessuna rivalsa, ma oggi tutta quella merda che hanno provato a tirare contro a questo progetto... sembra puzzi molto meno a quelli che allora la lanciavano e che domani saranno in piazza a festeggiare. A tutti quelli che questo Gruppo stanno facendo di tutto per farlo dividere, per farlo sgretolare, a tutti quelli che vorrebbero non esistessimo piu' rispondiamo che noi diffidati domani saremo con tutta la Fossa, che festeggeremo insieme la serie A (qui toccarsi e' d'obbligo), festeggeremo insieme al nostro popolo, non so come non so in che modo, ma so che ci saremo... Festeggeremo i nostri simboli la F scudata ed il Leone che la difende. Manca una vittoria alla serie A e come qualcuno ha detto "sarebbe molto Fortitudino perdere con Ferrara" ma questa volta ci meritiamo veramente di fare esplodere 10 anni di attesa.

Purtroppo diffidati, comunque presenti ieri oggi e anche domani.

# Se questi sono ultras

**Le curve rischiano di morire di criminalità.**

Il calcio è della gente, si sente spesso ripetere secondo un ritornello abusato che, come tutte le frasi fatte, vuol dire poco e niente. Si intende però che il calcio nella sua essenza appartiene ai tifosi, in quanto nasce e prospera per loro merito. Più volte abbiamo ribadito questo concetto, concentrandoci da sempre sul pallone come fenomeno sociale piuttosto che come show o intrattenimento. Più volte ne abbiamo evidenziato gli aspetti profondamente umani come l'appartenenza e la rappresentanza, lo schierarsi e anche le modalità guerresche, la comunità e l'unione. E ancora più in là, tante e tante volte abbiamo preso posizione "in difesa" degli ultras sui quali mediaticamente si spara a prescindere, in una caccia alla croce rossa che si presta ad interessi maggiori, e che trova nei suddetti ultras il capro espiatorio perfetto.

Tuttavia noi siamo nati per interpretare i fatti, per provare ad essere una voce originale e fuori dal coro. E allora sul tema non possiamo farci invischiare nella dicotomia delle opposte fazioni, tra chi vuole stadi-teatro con prezzi alle stelle e chi porta avanti pregiudizialmente la linea giustificazionista, per cui gli ultras sarebbero gli ultimi interpreti rimasti dell'autenticità, vittime di una ingiustificata e soffocante repressione. Dobbiamo allora necessariamente distinguere, soprattutto di questi tempi, il "Che cosa" dal "Chi". Il che cosa riguarda il tifo, la nascita del movimento e i suoi primi passi, e ci trasporta in una visione del mondo estremamente affascinante che si traduce in forme estreme di supporto e sostegno alla squadra; gli ultras nascono con obiettivi nobili e con un codice di leggi non scritte, e per decenni nel nostro Paese (così campanilistico) hanno colorato gli stadi di tutta la penisola rimettendoci in soldi e salute, e rendendo il calcio ogni settimana un po' più vivo.

Ultras del Cosenza negli anni '80

Il Che cosa però in fondo è determinato dal Chi, ed è su questo che ci dobbiamo interrogare se non vogliamo cadere nella propaganda degli "opposti estremismi" (stadi-teatro o ultras vittime). La tesi di base di Valerio Marchi - sociologo, studioso di movimenti giovanili e ultras, e anche autore di diversi libri sul tema - è che le curve siano una cartina di tornasole delle società: condividiamo in pieno questa idea, e allora, per quanto riguarda i settori più caldi del tifo, non possiamo sottovalutare il mutamento antropologico che si è verificato in Italia negli ultimi decenni. Era circa la metà degli anni '70 quando il movimento ultras in Italia si stava affermando e Pier Paolo Pasolini, poco prima di morire, proponeva le sue letture tanto lucide quanto strazianti dei profondi cambiamenti verificatisi nel popolo italiano (soprattutto nei proletari e nei sottoproletari, che abbandonavano le proprie tradizioni - e la propria stessa classe sociale - per votarsi interamente alla "civiltà" dei consumi fino ad estinguersi).

"È cambiato il «modo di produzione» (enorme quantità, beni superflui, funzione edonistica). Ma la produzione non produce solo merce, produce insieme rapporti sociali, umanità. Il «nuovo modo di produzione» ha prodotto dunque una nuova umanità, ossia una «nuova cultura»: modificando antropologicamente l'uomo, nella fattispecie l'italiano". (Pier Paolo Pasolini, «Corriere della Sera», 30 Ottobre 1975)
Dicevamo lucidi e strazianti perché fa impressione riprendere gli estratti pasoliniani: proprio negli anni in cui tanti intellettuali progressisti discorrevano di concetti vuoti ed astratti, del Che cosa - inaugurando una spaccatura che è poi esplosa ai giorni nostri, per cui gli intellettuali sono diventati una retroguardia conservatrice -, Pasolini urlava solo contro tutti (o quasi) di concentrarsi sul Chi, sui nuovi volti sempre più cattivi dei sottoproletari romani, sugli efferati reati in aumento nelle borgate, sulla crudeltà che iniziava a dilagare, diventando la regola e non più l'eccezione. Guardando gli ultras di oggi è difficile non ripensare a Pasolini, a quegli articoli disperati, a quegli appelli lanciati e strillati, ma caduti nel vuoto. Guardando troppi ultras di oggi è difficile non vedere dei criminali o criminaloidi senza alcun retroterra, vittime non della repressione del sistema ma del tardo-capitalismo, che ha generato mostri. A proposito di sparare sulla croce rossa, in effetti...
Ai giorni nostri sono molti "ultras" i primi ad aver tradito la propria "missione" o il proprio codice: non intendiamo fare i perbenisti, e dunque non ci riferiamo certo alla violenza in sé o allo scontro, che è un aspetto imprescindibile del movimento (anche se, ci permettiamo di aggiungere, a determinate condizioni, insomma secondo delle regole non scritte ma note a tutti). Parliamo invece della corruzione, di legami sempre più stretti con le società che diventano occasione di facili guadagni - leggasi bagarinaggio - ma soprattutto delle infiltrazioni mafiose e criminali che sono diventate la norma e non più l'eccezione. Tutti noi abbiamo visto l'inchiesta di Report, che ci ha portato all'interno della curva bianconera, diventata terra (desertica) di conquista di 'ndrangheta e mafia. Ma potremmo citare tanti altri casi in cui i padroni della curva sfruttano e prosciugano l'immaginario ultras per piegarlo ai propri interessi.
"Ma la regola riguardante la massa, cioè i milioni di giovani italiani, è la regola della degradazione. E a Roma, appunto, lo è in modo intollerabile. Guardate le facce dei due fratelli Carlino (che hanno assassinato un automobilista, per ragioni di traffico, massacrandolo e spaccandogli la testa sopra l'asfalto). Non vedrete le orribili, pallide, sfigurate sbavanti facce di due assassini: ma vedrete le facce dell'intera gioventù popolare romana. A Torpignattara - dove i due sono nati e vissuti - ormai la maggioranza dei giovani è come loro". (Pier Paolo Pasolini, «Corriere della Sera, 9 settembre 1975)
Scriviamo da Roma, dalla degna capitale d'Italia: non intendiamo generalizzare facendo un torto a tante realtà complesse, ma per quanto riguarda questa città il mutamento antropologico allo stadio è stato evidente e feroce. Basta vederli in volto, come diceva Pasolini, per comprendere la portata del cambiamento epocale avvenuto nel nostro Paese negli ultimi decenni: perdonateci se risultiamo un po' lombrosiani, ma è sufficiente osservare qualche "vecchio" documentario sui primi anni del movimento ultras per notare la differenza. Anche nei gruppi maggiori e più rispettati spesso a comandare erano dei "pischelli" - come si dice da queste parti - assolutamente normali, con volti espressivi, sinceri e soprattutto non ancora segnati: gli stessi ragazzi che oggi magari iniziano da adolescenti a vestirsi casual, che hanno la camera tappezzata di adesivi della curva e ne ripetono a pappagallo gli slogan, non rendendosi conto che il loro amore sincero diventa manovalanza per dei criminali a tutti gli effetti.
Dal documentario di Rai storia sul CUCS (Commando Ultrà Curva Sud), un gruppo che ha scritto la storia del tifo in Italia: notare i volti di questi

ragazzi, anche la loro goffaggine e l'ingenuità, segni di un amore sincero e incontaminato.
Il dibattito sugli ultras continua a concentrarsi esclusivamente sul Che cosa, sugli ultras in sé, come se fossero uno stesso blocco monolitico immodificabile e immodificato durante gli anni; come se solo loro si fossero incattiviti in questi ultimi decenni, come se unicamente loro abbiano ormai il volto scavato, aggressivo, segnato. Ed ecco che le curve tornano ad essere un perfetto spaccato sociale, uno specchio delle contraddizioni e della crisi irreversibile del nostro tempo. Il "movimento ultras" è in crisi come tutte le visioni del mondo ai tempi dell'individualismo estremo, che o sono scomparse, o si sono moderate, o si sono radicalizzate. Se a questo aggiungiamo che in molte curve ormai non c'è più un controllo capillare, un gruppo tanto per intenderci in grado di dettare la legge e farla rispettare, ecco che emergono le condizioni ideali per le schegge impazzite, per i più violenti, per coloro che rifiutano qualsiasi limite e si spingono all'estremo.
Analizzando i sentimenti con cui molti sedicenti ultras oggi vanno allo stadio troveremo frustrazione, rabbia, esigenza di violenza. L'immaginario dei più giovani che frequentano le curve è permeato dalla violenza, da una violenza però senza legge, individuale e individualista, spinta all'estremo, priva di limiti; e non vuol dire che poi la violenza debba necessariamente esserci, ma significa che l'immaginario è diventato violento. Lo stesso continuare a parlare di "movimento ultras" è di questi tempi fuorviante, perché rispetto al passato esso è molto più slegato, frammentato: di conseguenza è monopolizzato mediaticamente dai teppisti, che semplicemente fanno più notizia. Il vero problema è che sempre più giovani pensano così, sentono così: oggi la ribellione non si riempie più di contenuti come accadeva mezzo secolo fa ma è fine a se stessa; non sogna un altro sistema ma è schiava del sistema; non produce ribelli o rivoluzionari, ma emarginati che rischiano di diventare criminali. E se già negli anni '70 per Pasolini non c'era più speranza per i suoi amati sottoproletari, è difficile pensare che oggi ci sia speranza per i nostri - seppur in teoria amati - ultras. Basta vederli in faccia, purtroppo.

Andrea Antonioli

# LE TRASFERTE

**07/10/2018 VERONA** Per la prima trasferta di campionato i leoni si fanno trovare in grande numero con due Pullman e parecchie macchine al seguito nonostante l'orario punitivo della partenza alle ore 9. Viaggio tranquillo con i ragazzi molto carichi per l'esordio dell'aquila in campionato. In campo prova solita per i ragazzi di coach Martino che portano a casa la prima vittoria dell'anno su un campo ostico. Sugli spalti Verona ha sempre esaltato i leoni, speriamo continui così. Viaggio di ritorno tranquillo e sereno.

**21/10/2018 TREVISO** Anche la seconda trasferta dell'anno si gioca alle 12 con partenza mattutina alle 8.30. L'orario non disturba i leoni che partono con due pullman e macchine al seguito. A Treviso veniamo accolti dalla solita gentilezza dei signori vestiti di blu che ci fanno ritardare l'arrivo a palazzo a primo quarto già iniziato. Sul campo e sugli spalti annichiliamo la compagine trevigiana che sicuramente non era in grande spolvero. Ritorno tranquillo. Doppia partita per qualche eroe che per le 18 si è recato al palasavena per Cento-Roseto e festeggiare con i due gemellati.

**27/01/2018 JESI** Nonostante la festa "io bevo più di te" e l'infrasettimanale con Udine il gruppo si presenta al pullman, più silenzioso del solito, ma nelle solite 50 unità e gli animi si scaldano subito dopo le prime birre, dopotutto è sabato anche per noi. Uscita dall'autostrada riceviamo la bellissima sorpresa dei ragazzi diffidati che ci fanno sentire la loro vicinanza con un commovente striscione lungo la strada per il palazzetto. La Fortitudo guadagna altri 2 punti e la prestazione canora dei leoni ottima.

**11/11/2018 ASSIGECO PIACENZA** Prima di due trasferte consecutive: borgotà si popola di leoni alle ore 15.00. Scannato l'orario di partenza arriviamo a Piacenza con largo anticipo e un'insolita sete che però non verrà saziata al palasport, niente birra... Partita tesa e combattuta ma la fotta sugli spalti e sul campo premia, eccome se premia! Risultato finale 73-79 e settima vittoria consecutiva! Ritorno sereno.

**18/11/2018 Montegranaro** E' l'ottava giornata di campionato e la Fortitudo rischia già di mettere un altro importante mattone sulla promozione diretta. Si gioca a Porto San Giorgio contro Montegranaro, una delle contender. I leoni a borgotà sono belli carichi alla partenza, il pullman è molto caldo come anche i due furgoncini e macchine al seguito, e per le 18.00 siamo arrivati. Nonostante il posizionamento sulla balaustra alta trasciniamo Bologna, grazie ad una numerosissima nostra presenza. La partita è tiratissima ma la Effe la porta a casa 71-76. I leoni sugli spalti e sul campo hanno risposto presente e sono 8 vittorie in

fila!

**2/12/2018 Piacenza** Oggi trasferta a Piacenza, solita presenza numerosa dei leoni che partono da Borgotà. All'interno del palazzo siamo qualche centinaio, e riscaldiamo l'ambiente che si presenta abbastanza desolato viste le poche presenze autoctone. Nonostante un buon tifo i ragazzi vengono sorpresi dalla compagine piacentina che forte dell'entusiasmo per il nuovo allenatore ha la meglio sulla effe. Pazienza, i ragazzi hanno lottato e si è visto, si interrompe cosi la striscia di vittorie consecutive. Ritorno sereno, con special guest. Esponiamo uno striscione di supporto a un ragazzo di una volta che sta attraversando un momento difficile "BENASSI, TORNA PRESTO"

**16/12/2018 Ferrara** Simpaticissima e divertente trasferta nella terra delle paludi ferraresi. Punta a borgotà alle 16.00, trasferta vicina e un grande numero di leoni risponde presente in centinaia di unità. Dentro palazzo spadroneggiamo a livello di tifo, annichilendo i pochi tifosi organizzati della compagine ferrarese. I nostri cori risuonano potenti e bisogna annotare che Ferrara è sempre un campo stimolante nel quale abbiamo sempre offerto prestazioni canore davvero di altissimo livello. Sul campo il risultato finale recita 75-91. Ritorno sereno e romantico sotto la neve.

**6/1/2019 Roseto** Teniamo sempre il meglio per ultimo, oggi si va a roseto dai nostri fratelli Rosetani. Partenza di buon mattino per arrivare giù dai ragazzi e per goderci con loro una bella giornata di fratellanza e tifo. Come al solito veniamo accolti con un banchetto degno di un re con cibo e birra e libagioni varie. Onoriamo il gemellaggio con cori che si prolungano anche all'interno del palazzo dove rinsaldiamo il rapporto con scambio di bandiere in mezzo al campo. Il tifo oggi risente molto delle fatiche sostenute durante il pranzo quindi non può essere di livello alto, ma ci sta, abbiamo passato una bellissima giornata e in più i ragazzi hanno conquistato due punti. Esponiamo uno striscione per i fratelli rosetani "IERI OGGI E DOMANI SEMPRE AL FIANCO DEI ROSETANI"

**20/1/2019 Imola** La partita verrà giocata a Faenza alle 12.00 per una questione di capienza($) e i nostri fratelli imolesi decidono giustamente di protestare e non essere presenti all'interno del palazzetto a fare quello che amano: Imola gioca a Imola! Partenza proibitiva alle ore 8.45 per passare a Imola dai gemellati: solita calorosa accoglienza degli imolesi al bar dove cantiamo beviamo e mangiamo già in abbondanza! Alle 11 passate ci dirigiamo verso la terra romagnola dove la Effe ci regala una partita ad alto punteggio (84-100) che consegna altri due punti alla Effe, prestazione canora devastante, visto anche l'elevato numero di leoni presenti nell'impianto. Esponiamo uno striscione a favore degli amici Imolesi "A.COSTA SOLO A IMOLA". Ritorno in tutta tranquillità.

**30/1/2019 Udine** Non può essere di certo una coincidenza, questa partita non si può giocare un sabato o una domenica normale, no, un bellissimo mercoledi sera ore 20.45. Negli ultimi anni è diventato un appuntamento regolare. Speriamo di andare su e liberarci da questo cruccio. I leoni comunque ci sono, pronti ai blocchi di partenza di borgotà in circa 50 unità più macchine a seguire. La nostra presenza nell'impianto è buona anche a livello di tifo dove abbiamo un bell'impatto. Nonostante questo i ragazzi in campo perdono l'incontro. Nessun dramma, i ragazzi hanno lottato, capita. Ritorno sereno. AVANTI LEONI!!!

**20/2/2019 Mantova** Altra trasferta infrasettimanale a causa dello spostamento

della gara, proprio a 4 giorni dalla partita chiave della stagione contro Montegranaro. Nonostante sia mercoledì e con la partenza alle 17.45 siamo in un ottimo numero e belli carichi. Presente dentro al palazzetto anche FdL sezione Cremona. La gara è a basso punteggio ma la spunta la Effe scudata con un 60-69. Ritorno tranquillo.

**1/3/2019 Porto San Giorgio** Quarti di finale Coppa Italia: tre giorni molto impegnativi per i leoni che nel caso li affronteranno tutti. Nonostante la partenza alle 14.00 e l'inevitabile mezza giornata di ferie da prendere i leoni rispondono presente in un discreto numero! Sul campo la Effe porta a casa il risultato 75-50 contro una Biella mai in partita, sugli spalti non si registra la presenza di alcun tifoso biellese e a livello di tifo dominiamo. Ritorno a Bologna sereno e carico per la giornata che ci attende domani.

**2/3/2019 Porto San Giorgio** Semifinale Coppa Italia: Ritrovo a borgotà alle 13.30 per essere meno di fretta rispetto al venerdì, pullman bello carico per la sfida che ci aspetta contro la Virtus Roma che non si incontrava da anni. Sul campo la portiamo a casa senza troppi patemi 89-80 e sugli spalti, purtroppo anche oggi, c'è solo la compagine fortitudina a far tremare le mura del palazzo. Viaggio di ritorno alcolico e festante, domani in finale ci attende la tanto amata TVB.

**3/3/2019 Porto San Giorgio** Finale Coppa Italia: pullman pieno e tante macchine al seguito nonostante l'esodo dei bolognesi in terra friulana a sostenere il Bfc impegnato nella sfida salvezza contro l'Udinese. Ritrovo a borgotà alle 13.30, viaggio bello carico per arrivare con le ugole già pronte a salutare quei bagagli. Purtroppo sul campo la Fortitudo cade sotto i colpi della amalgamatissima truppa di coach Menetti che si porta a casa il "prestigiosissimo" trofeo, risultato finale 75-84. Anche oggi prova ottima di tifo, ma veramente ci stiamo confrontando con poco. Ritorno a Bologna tranquillo, anche se al primo autogrill speravamo di poterci divertire un po' ma anche a sto giro siete in onda su "Chi l'ha visto?".

**10/3/2019 Ravenna** Giornata molto impegnativa per chi ha fatto la doppia! Bfc-Cagliari alle 12.30, ritrovo a borgotà alle 15.30! Ravenna, come di consueto, viene invasa dai nostri colori, partita avvincente e tiratissima fino alle ultime battute ma la portiamo a casa noi 70-74 grazie anche alla spinta dei tanti leoni arroccati nel Pala de Andrè che ruggiscono incontrastati. Alla fine la portiamo a casa e ci avviciniamo sempre di più al nostro obbiettivo finale. Forza Ragazzi!!! AVANTI LEONI!!! Ritorno a casa in tutta tranquillità.

**24/3/2019 Cento** La partita contro Cento si gioca al Palasavena di San Lazzaro... quale occasione migliore di questa per organizzare una scooterata maraglia in pieno stile Fossa... punta ore 12 per pranzare in balotta, ore 14 ritrovo per la scooterata che parte per San lazzaro con almeno 70 tra motorini, scooter e moto.

Viali, quartiere Mazzini con deviazione sui colli della Ponticella e finalmente approdiamo a San Lazzaro! Risultato, qualche disagio alla circolazione ma Bologna colorata coi colori che le si addicono, il Bianco e il Blu. Al nostro approdo a palazzo I gemellati degli Old Lions Cento ci aspettano nel piazzale del palazzetto con panini alla mortadella e birra a fiumi, pomeriggio bellissimo. Tifo di altissimo livello vista anche la numerosissima presenza Bolognese sugli spalti. La partita viene messa in saccoccia dai nostri guerrieri 78-85, Montegranaro perde in casa contro Verona, adesso la serie A è davvero a un passo. Esponiamo uno striscione per i nostri gemellati "TESTA ALTA MAI ARRESI...SEMPRE AL FIANCO DEI FRATELLI CENTESI".

# Benedetto Basket Cento

vs

# Fortitudo Bologna

## SCOOTERATA

# 24 MARZO

**La Fossa dei Leoni organizza la trasferta al Palasavena per la partita del 24 marzo**

**PARTENZA ORE 14 DAL PALADOZZA, SE NON SEI MOTORIZZATO VIENI COME TI PARE!**

**L'IMPORTANTE E' FAR BALOTTA E COLORARE LA CITTÀ DEI NOSTRI COLORI!!!!**

# La portinaia di Fossa on the radio

Fossa on The Radio è stata un'opportunità che mi si è presentata per caso circa un anno fa e inizialmente mai avrei pensato che un'esperienza di pochi mese mi avrebbe "stravolto" la vita cosi' in positivo. Nonostante sia passato quasi un anno la prima puntata me la ricordo come fosse ieri. Inizialmente non sapevo  bene cosa aspettarmi, il basket e lo sport hanno sempre fatto parte della mia vita e in un qualche modo anch'io sono sempre stata legata alla Fortitudo, infatti le prime partite che ho visto con mio padre fin da quando ero piccola sono state quelle giocate al Paladozza dai biancoblù, ma la Fossa dei Leoni non l'avevo mai molto seguita a dir la verità e vedendo le partite per lo più dalla tribuna stampa il tifo non sono mai riuscita a viverlo in pieno. Dopo questa digressione torniamo alla prima puntata in cui io ero abbastanza tesa anche perché non avevo ancora dimestichezza con la regia (basti pensare che l'orario d'inizio era previsto come di consueto per le 20 e io alle 19.00 ero già in studio per ripassare tutti i comandi. Fortunatamente appena Frollo e Paska (Toro non c'era al mio esordio a Radio Nettuno ) sono entrati in studio l'atmosfera si è subito alleggerita e di puntata in puntata mi sono sentita sempre più parte di una realtà fino a quel momento a me sconosciuta. Grazie a questa esperienza ho conosciuto persone davvero speciali oltre a Marco, che inaspettatamente dalle premesse iniziali adesso fa parte totalmente della mia vita, ho conosciuto delle persone fantastiche a partire dagli speaker di Fossa On the Radio (Paska, Frollo, Toro ad Alessia e Alice con le quali ogni tanto mi sono confidata a Valeria, Poldo e Federica e a  tutti i ragazzi di Hic Sunt Leones che hanno sopportato le mie interviste a fine partite. Ovviamente ci sarebbero tantissime altre persone da citare e ringraziare e prima o poi lo farò di persona ma per ora posso dire che Fossa è diventata un punto di riferimento anche per me e sono felice di essere stata accettata da un gruppo cosi' unito che ci mette passione in ogni cosa che fa.

Chiara O.

# un giorno speciale per persone speciali

Per il secondo anno consecutivo con enorme piacere il mio furgone e' stato utilizzato dalla Fossa per portare tutti i doni da voi dati nel mese di dicembre nell'apposito banchetto all'interno del Palazzo nelle partite interne delle F. Dona alla renna la tua strenna. La giornata in cui dovevamo portare i doni all'Ageop al Gozzadini appunto e' stata quella del 4 gennaio, proprio qualche giorno prima della Befana e pochissimi giorni dopo il termine massimo di portare i doni al banchetto del palazzo. E' stato molto bello vedere come il popolo della F ha partecipato alla donazione, io me ne sono reso conto vedendo l'interno del vano di carico del mio furgone che era letteralmente ricoperto di scatoloni con giochi, libri tutto veramente di piu'. Caricati i doni e partiti per il Gozzadini con al seguito coach Martino e qualche giocatore in rappresentanza della societa', siamo arrivati nel parcheggio dell'ospedale dove ci aspettava il responsabile Ageop. Con enorme piacere anche lui ha potuto notare quanto grande sia stato il nostro cuore, vista la quantita' di scatoloni nel furgone. Ha consegnato solo qualche gioco ai giocatori ed ai ragazzi in modo che raggiungessero immediatamente il reparto, mentre io e lui ci siamo diretti nel loro magazzino a scaricare tutto il furgone. Nel loro magazzino ho potuto constatare di persona quanto siano organizzati loro e quanto grande e' il cuore delle persone. Credetemi ragazzi il magazzino era veramente grande e pieno di doni che ci hanno detto verranno dati ai bambini ricoverati come premio dopo il superamento di un momento o di un esame diciamo un po' piu' complicato dei soliti che purtroppo devono affrontare. Svuotato il furgone e' giunto pure per me il momento di raggiungere il reparto accompagnato sempre dallo splendido responsabile AGEOP. Qui ho trovato i ragazzi tutti intenti a giocare e sorridere con i bimbi ricoverati. Mi sono molto emozionato nel conoscere i volontari dottori infermieri mentre spiegavano a noi il loro lavoro all'interno di un reparto cos particolare quanto importante dove veramente un sorriso, una parola e' una medicina importantissima. Usciti ci siamo diretti al Palazzo, io con il cuore ancora gon o di emozione e gli occhi lucidi per la realta' conosciuta, ma con la consapevolezza e la voglia che il prossimo anno all'interno del mio furgone ci saranno ancora piu' giochi, perche' io non ho dubbi, su di voi e quindi so per certo che la prossima volta saranno molti di piu' ancora. Ringrazio la Fossa per l'opportunita' datami nel fare questa cosa ma soprattutto i volontari, dottori, infermieri, tutta l'AGEOP. Ce ne vorrebbero milioni di persone come voi.

Grazie Omar

# IL BANCHETTO

In questi anni di presenza al banchetto ho potuto raccogliere prove sufficienti per verificare con certezza che il tifoso biancoblù è sicuramente il più bizzarro di tutti.

-"Ciao, è possibile pagare con il bancomat ?"
-"No signora"
-"Cavolo, pensavo si potesse, per caso c'è uno sportello nel palazzo dove posso prelevare ?"

Le ragazze che ogni domenica stanno al banchetto non hanno solo il compito di vendere il materiale Fossa, quello è semplicemente il più evidente.
La multifunzionalità del banchetto si dirama anche in un efficiente ufficio informazioni "ciao scusa sai dirmi dove si entra per il parterre ?!", "ma per entrare a vedere la partita in Fossa quali scale devo salire ?";
Sappiamo essere ottime stiliste e motivatrici: "Sono ingrassata troppo, dovrò prendere una XL", "Non ti devi preoccupare, sono maglie che vestono strette, ho preso una L anche io" (che a pensarci bene era un dato che più che sollevare lei, avrebbe dovuto deprimere me);
Siamo ormai capaci di rispondere con una falsiiiiiiissima calma a chi continua a chiederci di rimanere aperti durante l'intervallo, o a chi, fedelissimo del bar, entra all'ultimo secondo, quando ormai abbiamo sgomberato tutto, chiedendoci di vendergli una sciarpa per l'amica della nonna sorella della mamma che vive lontano e che tifa fortitudo.
La cosa più divertente sono le proposte di materiale che la gente ci presenta, qui di seguito un breve elenco: Penne e matite, Giacche eleganti per riunioni imminenti, Mutande e Boxer, Coprivaligia ("così anche a Berlino sapranno che sono della Fossa") ed infine un pratico panno per le fredde serate.

Ma la scena vincitrice vede come protagonista un bell'uomo fisicamente pronunciato che nel momento di pagare una maglietta si presenta come membro delle "forze dell'ordine", pertanto, meritevole, a suo dire, di uno sconto; io non so se è più tornato al banchetto, ma so per certo cosa gli è stato detto "Sconto !?!? no bello, tu paghi doppio !!!"

# HIC SUNT LEONES BASKET 1970

X raccontarvi l'avvio della seconda stagione di Hic Sunt Leones Basket 1970, non troviamo di meglio che regalarvi la splendida intervista rilasciata dal presidente della Società ad inizio campionato:

- Pres buongiorno, è un piacere ritrovarci a chiacchierare anche quest'anno! Ma come prima domanda non possiamo non guardare indietro, un bilancio della prima stagione HSLB sia a livello sociale che a livello sportivo?
*Direi che come prima stagione è andato tutto molto bene, sia a livello sociale che a livello di squadra, di aggregazione mi sembra che ne abbiamo fatta, con un seguito di un centinaio di persone che si sono avvicinate a questo progetto, e di conseguenza a Fossa dei Leoni, che era poi il nostro obiettivo! A livello sportivo si può dire che abbiamo fatto una stagione super, partendo senza fare allenamenti, o facendoli in 6/7, grazie alla dedizione di chi è andato in campo e di chi era sulla panchina. Direi che personalmente sono più che soddisfatto del risultato ottenuto, e mi auguro che a livello sociale i numeri crescano ancora, visto che l'obiettivo rimane ancora fare aggregazione, come ho ribadito più volte!*
- HSLB 2.0: esserci liberati dal campo di 2 "talenti" come Ivan Nanni Jj Mangoni e Luca Bugamelli, passati il primo alla dirigenza ed il secondo alla panchina, penso sia stato un buon primo mattoncino. A proposito di quest'ultimo, farlo capo allenatore è stata una scelta tua con i dirigenti o una imposizione dello sponsor come maligna qualcuno? *Diciamo che i 2 "talenti" non ce li siamo proprio scavati del tutto, diciamo che gli abbiamo cambiato ruolo, ma purtroppo, o per fortuna, sono ancora in mezzo a noi, con tutti i pregi e i difetti eh! X quanto riguarda il campo è innegabile che abbiamo fatto un passo in avanti, per quanto riguarda la scrivania, per la dirigenza, la presenza di Ivan Nanni creerà non pochi problemi logistico/organizzativi. Mentre per quanto riguarda la panca, io penso che Bugamelli sia un'ottima scelta visti i buoni risultati in quelle poche occasioni in cui ha dovuto sostituire coach Tosarelli. Sicuramente, e lo dico perché non credo faccia dispiacere a Buga, mi sono confrontato anche con l'ex coach per avere il suo parere, e dopo una fitta chiacchierata è uscito il responso: SI Buga! Essendo un novizio della panca (ma non degli spogliatoi), deve ovviamente essere supportato dai ragazzi, capitano presidente e tutti quelli che scenderanno in campo. E sempre riguardo al coach, vorrei allontanare le voci maligne, perché sì, è lo sponsor (Trattoria dal Biassanot), ma non è il classico padre padrone, ma è all'interno di un sistema democratico e possiamo tranquillamente mandarlo affanculo. Cosa che invece non sarà accettata nel ruolo di allenatore, e finchè lo sarà va rispettato, come Presidente esigo rispetto per il suo ruolo sportivo e agonistico.*
- A livello di nuovo roster come siamo messi invece? Si narra tu abbia pescato un centro in Serbia ed abbia anche cercato tra le mura domestiche qualche centimetro in più... *Penso che a livello di squadra e di mercato estivo, ci siamo comportati bene, parlo al plurale perché mi sono coadiuvato col coach e con gli altri dirigenti, mantenendo fissi i nostri canoni: persone che conosciamo, abbonate Fortitudo, tesserate FdL e che vengono in trasferta (e se non vengono dovranno iniziare a venire perchè si fa balotta). Ebbene sì, abbiamo pescato un pivot in Serbia, avendo avuto conoscenza in passato con Djordjevic, Savic, Scepanovic, abbiamo là degli scout che ogni tanto ci mandano in qua qualcuno. Ce ne hanno mandati anche di fallati, potrebbe essere questo il caso, ma spero di no e son convinto che dimostrerà il suo valore, diciamo che un pò di Serbia in HSLB ci sta più che bene.*
- X quest'anno puoi anticiparci qualche nuova iniziativa o ci stupirai durante la stagione come facesti lo scorso anno? *Non starei a svelare nulla, dopo la riuscitissima festa di venerdì sera in cui abbiamo presentato la squadra, vedrete pian piano cosa succederà. Abbiamo un bravissimo e bellissimo addetto stampa, quindi seguite la pagina facebook e i nostri eventi, e vi assicuro che non rimarrete delusi. In ultimo volevo ringraziare il nostro altro sponsor, che è OGIS, ed il comitato che gestisce il Palasavena che anche quest'anno ci farà giocare in un impianto che ospiterà anche la serie A con la squadra di Cento. Auguro a tutti un buon campionato, sempre forza Fortitudo Pallacanestro Bologna 103, forza Fossa dei Leoni 1970 - Fortitudo Bologna, balotta e aggregazione sono le parole determinanti!*

Bene, espletata la presentazione presidenziale della stagione, vediamo anche com'è andata la prima fase a livello di risultati... mi viene in mente una sola parola: CLAMOROSI!!! La squadretta nata neanche 2 anni fa dai campetti estivi, questo campionato con un roster rinnovato per almeno metà dei giocatori, ha raggiunto un risultato storico ed inaspettato: la conquista di uno dei primi 2 posti nel girone iniziale! Con 8 vittorie e 4 sconfitte, i nostri Leoni si sono guadagnati sul campo la categoria più alta possibile per la seconda fase del campionato. Ciò vuol dire essere, per la stagione sportiva 2018/2019, tra le 4 squadre che si giocheranno il titolo più importante della federazione CSI! Vi assicuro che un paio di anni fa, al via dell'avventura, nessuno, neanche il più inguaribile romantico, avrebbe immaginato di raggiungere il top in così poco tempo! Al momento non possiamo ancora sapere come andrà finire, ma la soddisfazione per il risultato raggiunto è enorme! Se volete seguire al meglio la nostra splendida stagione, vi ricordiamo di guardare la nostra pagina facebook HIC SUNT LEONES BASKET 1970, sempre aggiornata con risultati, interviste, gag e video bellissimi!!!

# COMUNICATO UFFICIALE INDAR BASKONIA

“La Commissione Permanente della Commissione statale contro la violenza, il razzismo, la xenofobia e l’intolleranza nello sport ha richiesto al giudice di applicare una pesante sanzione di 3.500 euro a 9 ragazzi del gruppo Indar Baskonia”. In questo modo abbiamo scoperto che purtroppo 9 membri del nostro gruppo potranno essere pesantemente sanzionati. Ma allo stesso tempo, non contenti, dopo aver ricevuto la notifica dell’inizio del procedimento sanzionatorio, abbiamo scoperto che il totale della sanzione è stato aumentato a 5.000 euro, dopo che il procedimento sanzionatorio è stato vagliato dalla Delegazione del Governo di Madrid.

Come abbiamo già scritto nello scorso comunicato, il 28 di gennaio durante la partita Estudiantes - Baskonia nel palazzo dello sport di Madrid, i tifosi baskonisti sono stati vittima di un chiaro abuso di polizia. I fatti non solo sono stati denunciati dai tifosi baskonisti presenti, ma anche dai tifosi Estudiantes, con i quali abbiamo un amicizia forte che va avanti da più di 20 anni.

8 mesi dopo, 10 membri del nostro gruppo hanno ricevuto proposte di sanzione che arrivano ad un totale di 47.000 euro di multa e fino a 120 mesi di Daspo. Le proposte di sanzione si riferiscono ad accuse molto gravi, per fatti mai avvenuti.

Ci rimettiamo al comunicato precedente riguardo ai fatti di quella giornata, in cui solo 2 ragazzi del gruppo furono identificati al palazzo dello sport:

**Comunicado oficial de Indar Baskonia**

“La Comisión Permanente de la Comisión Estatal contra la Violencia, el Racismo, la Xenofobia y la Intolerancia en el Deporte ha propuesto una sanción grave de 3.500 euros a nueve seguidores del grupo “Indar Baskonia…”. Así nos enteramos de que 9 miembros de nuestro grupo podrían llegar a ser fuertemente sancionadas. Pero, además, no contentos con esto, tras recibir la notificación del inicio del procedimiento sancionador, nos encontramos con la sorpresa de que la cuantía de la sanción se ha visto aumentada hasta 5.000, previo paso por la Delegación de Gobierno de Madrid.

Tal y como informó en su momento Indar Baskonia a través de un comunicado, el pasado 28 de enero, durante el encuentro Estudiantes – Baskonia que tuvo lugar en el Palacio de los Deportes de Madrid, los aficionados baskonistas desplazados fueron víctimas de un claro caso de abuso policial. Hechos que no solo fueron denunciados por los propios baskonistas presentes, sino también por la afición estudiantil, con la cual mantenemos una relación de fuerte amistad desde hace más de 20 años.

Nuestra sorpresa llega cuando, 8 meses después, hasta 10 miembros del grupo reciben propuestas de sanción que ascienden a 47.000 euros y un total de 120 meses de prohibición de acceso a recintos deportivos. Propuestas de sanción en las que se realizan directamente acusaciones muy graves de unos hechos que jamás tuvieron lugar.
Si nos remitimos al comunicado anterior sobre estos hechos, fueron tan solo 2 personas las identificadas aquel día en el Palacio de los Deportes, las cuales, además, no fueron ni apercibidas ni propuestas para sanción in situ. Es más, teóricamente la identificación respondía a una simple formalidad. O, por lo menos, así se nos fue informado.

¿Es justo querer ir a animar a tu equipo y volver linchado y expedientado, sin encima tener conocimiento de ello? ¿Cómo es posible que de 2 personas identificadas hayan llegado 10 propuestas de sanción? ¿Es lícito que la Policía Nacional se negará a entregar sus números de placa? ¿Qué motivaciones hay para ello? ¿Hay alguna intencionalidad de todo esto más allá de la Comunidad de Madrid?

Nos reafirmamos en condenar rotundamente la vergonzosa actuación de la Policía Nacional aquel día. Llevamos años sufriendo ataques contra nuestros derechos civiles y nuestra libertad individual y colectiva, pero entendemos que esta vez se trata de una persecución policial sin precedentes contra nuestro grupo. Es por ello que exigiremos que se depuren las responsabilidades pertinentes. Con atención a todo el baskonismo, miembros de Indar Baskonia, Baskoniazaleak y demás simpatizantes, que esperamos comprendan, respeten y apoyen las razones de esta lucha. No vamos a callar.

ai due ragazzi non fu prospettata la possibilità di una possibile sanzione. In più l’identificazione fu una pura formalità, o almeno così cui fu detto.

E’ giusto voler tifare per la tua squadra e finir linciato e multato, senza aver nessuna conoscenza di ciò ? come è possibile che da due persone identificate, le proposte di sanzione siano aumentate fino a 10? è lecito che la polizia nazionale non avesse sulle divise il numerino identificativo? Che motivazioni ci sono? C’è qualche intenzionalità in tutto questo ?

Riaffermiamo la nostra condanna del vergognoso comportamento della polizia nazionale in quel giorno. Sono anni che ci troviamo a fronteggiare attacchi contro i nostri diritti civili e la nostra libertà individuale e collettiva, ma capiamo che questa volta è una persecuzione poliziesca senza precedenti contro il nostro gruppo. E’ per questo che vogliamo che si chiariscano le responsabilità. Mandiamo un appello a tutti i tifosi baskonisti, ai membri del gruppo Indar Baskonia , ed ai simpatizzanti, che speriamo comprendano, rispettino ed appoggino le ragioni di questa lotta. Non staremo zitti.

Indar Baskonia Hintxa Taldea

4 ottobre 2018

**ZURE TALDEA ANIMATZEAK PREZIO BAT DU**

(tifare la tua squadra ha un prezzo)

**HINTXA IZATEA EZ DA DELITUA**

(Essere ultras non è un reato)

INDAR BASKONIA HINTXA TALDEA.

# IL TASER AVREBBE SALVATO ALDRO....

"Io ho visto cosa e' accaduto a Ferrara dopo il caso Aldrovandi, anche se non ero io il questore presente quell'anno. Questo ragazzo, se ci fosse stato il taser, sarebbe ancora vivo. Per fermare un giovane alto un metro e 90 agitatissimo hanno dovuto usare anche i manganelli"... Queste sono state le parole pronunciate dall'attuale questore di Reggio Emilia Sbordone, gia' capo dei blu ferraresi , in un intervista al quotidiano Il resto del carlino.

Ci toccava sentire anche questa perla!

Ma facciamo un passo indietro. Il taser e' una pistola che emette scariche elettriche che paralizzano chi viene colpito, facendolo cadere al suolo, con il rischio di fargli battere la testa, causando cosi' lesioni gravissime. Inoltre le scariche possono provocare nella persona colpita gravi alterazioni del battito cardiaco che possono portare anche alla morte.

Il taser e' stato inserito dall'ONU nel 2007 nella lista degli strumenti di tortura, mentre secondo Amnesty International nel Nordamerica (Usa e Canada), dal 2001, il numero delle morti direttamente o indirettamente correlate al taser e' superiore al migliaio. Nel 90 per cento dei casi, le vittime erano disarmate. Gli studi medici a disposizione sono concordi nel ritenere che l'uso del Taser abbia avuto conseguenze mortali su soggetti con disturbi cardiaci o le cui funzioni, nel momento in cui erano stati colpiti dal Taser, erano compromesse da alcool o droga o, ancora, che erano sotto sforzo, ad esempio al termine di una colluttazione o di una corsa.

Quindi tornando a noi, visti i gravi rischi per la persona colpita dalle scariche emesse dal taser, ben si comprende l'assurdita' dell'affermazione del questore.... qualche volta sarebbe meglio che la smania dei 5 minuti di notorieta' rimanesse solo un pensiero.. e che si pensasse un po' di piu' a quello che si dichiara, per evitare di dire castronerie astronomiche e gettare ulteriore fango su di una vicenda gia' drammaticamente dolorosa in se'!

Federico e' morto perche' hanno continuato a pestarlo, schiacciarlo e a dargli calci nella testa quando era gia' stato immobilizzato e stava chiedendo aiuto. Mi dispiace che si possa giustificare uno strumento pericolosissimo come il taser con questo paragone che non ha senso..

Tuttalpiu' mi viene da pensare che quella maledetta mattina il taser non sarebbe stato da usare su Federico, ma su chi lo stava uccidendo di botte senza una ragione... purtroppo sappiamo tutti che non e' andata cosi'...

# FOSSA FLASH

- **VI RICORDIAMO L'APPUNTAMENTO CON "FOSSA ON THE RADIO", TUTTI I LUNEDI' DALLE ORE 19.45 ALLE 21.15 SU Radio NettunoBologna 97.00Mhz E IN STREAMING SUL SITO www.radionettuno.it**

**(per chiamare in diretta tel.051/9843039 per inviare sms 349/8692424)**

- **SEGUITE TUTTI GLI AGGIORNAMENTI E LE NEWS SUL NOSTRO SITO www.fdl1970.net O SULLA NOSTRA PAGINA Fb**
- **NUMERO FOSSA PER INFO & TRASFERTE : 340 7075005**

***"Quello che conta è la nostra vita, le nostre idee, che dobbiamo sparpagliare come i seminatori nei campi."*** *(Nicolai Lilin)*

# QUESTA FANZA E' DEDICATA

- **ALLA FOSSA dei LEONI. A TUTTI VOI!**
- **ALLE DUE AMBULANZE OCCORSE E ACCORSE PER L'ESORDIO IN CAMPIONATO: BUONA LA PRIMA!**
- **ALLA SAMBUCA CHE CONTINUA A FARE DANNI.. FORSE BISOGNA MATURARE..**
- **AI TRE CONDUTTORI DI FOSSA on the radio CHE NON HANNO PORTATO BENISSIMO ALL'EX PATRON DI TREVISO…IETTATORI O INDOVINI?**
- **AL RAGAZZO DI ROSETO A CUI HANNO RUBATO L'AUTO CHE AL MOMEMTO DELLA DENUNCIA TRA GLI OGGETTI DI VALORE DA DENUNCIARE HA CITATO IL CD MUSICALE DELLA FOSSA! TI VOGLIAMO BENEEEE!!**
- **ALLA MANO LESTA CHE HA ATTACCATO UN ADESIVO DELLA FOSSA AL PULLMAN DEI fbv IN AUTOGRILL.. FURTIVO!**
- **A "VI SEGUIAMO ANCHE SE NON POSSIAMO"**
- **AL PONTEGGIO E AI LAVORI IN CORSO SULLA BALAUSTRA PER EVIDENTI MOTIVI DI SICUREZZA.. COME FARSI RIDERE DIETRO…**
- **AI RISVOLTINI DEI JEANS GIA' IMBARAZZANTI DI PER SE' MA CHE SE NON SONO NEMMENO ALLA STESSA ALTEZZA DIVENTANO DAVVERO TROPPO..**
- **A CHI HA LA FACCIA COME IL CULO E, O NON SE NE RENDE CONTO OPPURE CI VA IN GIRO COMUNQUE SERENAMENTE**
- **A CHI HA FATTO DI FOSSA UNA RAGIONE DI VITA: CHI PER AMORE E PASSIONE ECHI INVECE SOLO PER ROMPERE IL CAZZO**
- **A QUESTA FANTASTICA SQUADRA E AL COACH: A UN PASSO DAL SOGNO CON VOI..**
- **AI NOSTRI GEMELLATI, TUTTI, VISTE LE ENORMI DIFFICOLTA' CHE CHI PER UN MOTIVO CHI PER UN ALTRO, STANNO ATTRAVERSANDO**
- **AL CARRO DEI VINCITORI: SOLD OUT! TOCCA NOLEGGIARNE UN ALTRO..**
- **A CHI RIENTRA IN CURVA A FINE DIFFIDA.. CON CALMA, TORNEREMO TUTTI! CON CALMA VISTO CHE CONTINUANO A ESSERE PIU' QUELLI CHE ESCONO RISPETTO A QUELLI CHE RIENTRANO..**
- **AGLI AMICI CHE CI SEGUONO DA LASSU'**